

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 27/13

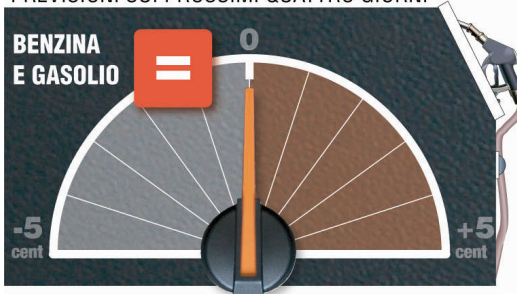
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 6 luglio 2013 – venerdì 12 luglio 2013
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

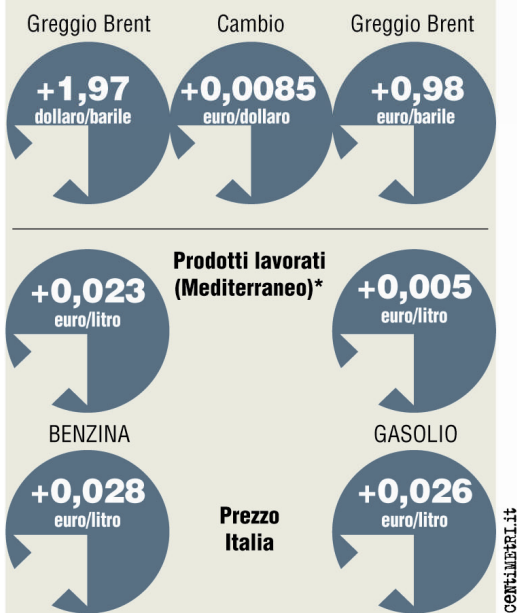
FIGISC: "Dopo gli aumenti, prezzi fermi
nei prossimi giorni"

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 05/07/2013 al 12/07/2013



La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente da varie agenzie su tutte le aree di mercato internazionali; per l'Italia l'area di riferimento è il Mediterraneo

Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "DOPO GLI AUMENTI, PREZZI FERMI NEI PROSSIMI GIORNI"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una sostanziale stabilità dei prezzi: "In una settimana la quotazione della benzina è aumentata di 2,3 cent/litro e quella del gasolio è aumentata di 0,5 cent/litro, con forti spinte progressive al rialzo nei giorni precedenti ed un marcato ripiego nella giornata di ieri. La quotazione del greggio, spinta dalla crisi politica egiziana e dalla diminuzione delle scorte strategiche USA, è ancora in aumento in confronto allo scorso fine settimana, anche se con un cambio euro/dollaro in lieve ripresa, attestandosi sugli 83 euro/ barile rispetto agli 82 dello scorso venerdì. Con dinamiche marcatamente rialziste dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa Italia da venerdì scorso si sono impennati, salendo di circa 2,8 cent /litro per la benzina e di 2,6 per il gasolio. In un mese esatto [dal 12 giugno], le quotazioni internazionali dei prodotti si sono apprezzate di +3,1 cent/litro per la benzina e di +3,9 per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono saliti in scia di +4,3 cent/litro per la benzina e di +4,0 per il gasolio. A meno di drastiche variazioni delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi [come è accaduto, ad esempio, venerdì scorso], sussistono le condizioni per una stabilità dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni contenute entro qualche millesimo di euro/litro.

"I prezzi sulla rete autostradale sono aumentati significativamente sia per la benzina (+2,1 cent/litro) che per il gasolio (+2,2), in linea rispetto ai rialzi della rete ordinaria" aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale "mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,7 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 6 luglio 2013 a venerdì 12 luglio 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 3 luglio 2013 a mercoledì 10 luglio 2013.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in ulteriore discesa (1,2813 rispetto a 1,2959 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è sa-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 27/2013 – 12.07.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

lita ancora con una variazione di +3,08 euro/barile (+2,75 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 109), attestandosi dagli 81,61 euro/barile iniziali al valore finale di 84,69 euro/ barile (+0,023 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 12 luglio -, **nella giornata di ieri, giovedì 11 luglio, le quotazioni del Brent greggio sono diminuite attestandosi sul valore di 107,73 dollari/barile, che con un tasso di cambio in ripresa a dollari 1,3044 per 1 euro, corrispondono a euro/barile 82,59.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 05/07/2013-12/07/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	05/07/13	12/07/13	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	105,76	108,51	+4,10 \$/barile
Cambio	€/U\$	1,2959	1,2813	-0,0065 dollari/euro
Greggio Brent	€/barile	81,61	84,69	+3,56 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni in netto aumento: la benzina, infatti, nel periodo dal 5 luglio al 12 luglio 2013 è salita di +0,027 euro/litro (da 0,569 a 0,596 euro/litro), pari a +0,033 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è risalito di +0,017 euro/litro (da 0,603 a 0,620 euro/litro), con un incremento complessivo di +0,021 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è salito per la benzina di +0,028 euro/litro e di +0,026 per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale di questa settimana hanno avuto un riscontro coerente sui prezzi interni, che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 12 luglio, più bassi di 0,5 cent /litro per la benzina e più alti di 0,5 cent/litro per il gasolio.

Tav. 2 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 05/07/2013 – 12/07/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,569	0,603	1,830	1,724
Fine rilevazione	0,596	0,620	1,858	1,750
Differenza senza IVA	+0,027	+0,017		
Differenza con IVA	+0,033	+0,021	+0,028	+0,026
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,005	+0,005

Ma rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 12 luglio -, **nella giornata di giovedì 11 luglio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono scese marcatamente di -1,0 cent/litro per la benzina e di circa -1,6 cent/litro per il gasolio, IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 15 luglio), cambiando la situazione come da successiva tabella:

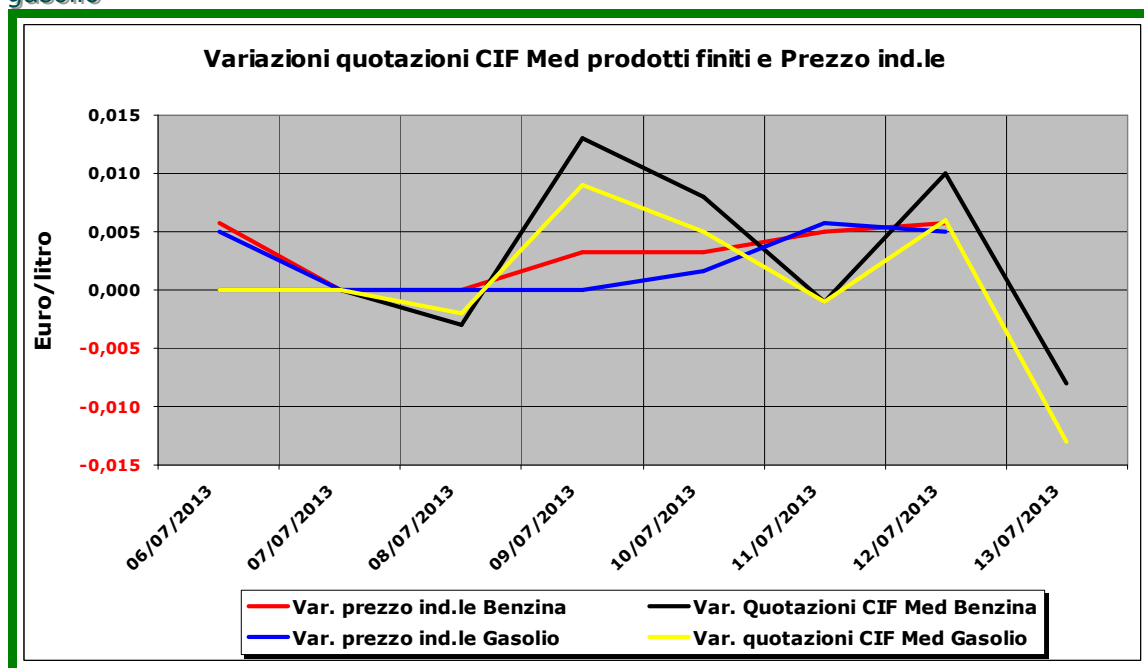
Tav. 2bis – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 05/07/2013 – 15/07/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,569	0,603
Fine rilevazione	0,588	0,607
Differenza senza IVA	+0,019	+0,004
Differenza con IVA	+0,023	+0,005

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 27/2013 – 12.07.2013 FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 6 luglio al 12 luglio 2013 sono sempre più contenute [tra ZERO E +1,0 cent/litro] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti [tra -1,0 e +1,5 cent/litro], come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 06/07/2013 – 12/07/2013 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle delle variazioni giornaliere del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata in decremento di qualche millesimo di euro sia per la benzina che per il gasolio.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "servizi": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente***

praticato sulla rete e rilevato dal Ministero (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,096/0,098 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 13,6/16,2 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 12 % del totale) per la settimana dal 6 luglio al 12 luglio 2013 risulta essere pari a 1,761 euro/litro per la benzina ed a 1,646 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 5,3/7,1 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in linea rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,748	1,639	+0,011	+0,011
Prezzo medio "servito" settimanale	1,844	1,737	+0,020	+0,020
Prezzo medio della rete "colorata"	1,761	1,646	+0,010	+0,011
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,708	1,575	+0,015	+0,012

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 6 luglio a venerdì 12 luglio 2013 è salito di +0,028 per la benzina (pari ad un +1,53 %) e di +0,026 euro/litro per il gasolio (pari ad un +1,518 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 6 luglio a venerdì 12 luglio 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,803 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,682 euro/litro (con un incremento di +0,021 euro/litro per la benzina e di +0,022 per il gasolio sul dato della settimana antecedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di 0,053/0,057 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,745 euro/litro per la benzina e su 1,630 euro/litro per il gasolio (con un incremento rispetto alla settimana precedente di +0,017 euro/litro per la benzina e di +0,014 euro/litro per il gasolio).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 27/2013 – 12.07.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 05/07/2013 – 12/07/2013

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,803	1,682
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,745	1,630
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,021	+0,022
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,017	+0,014

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 6 luglio al 12 luglio 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 31,40 % per la benzina ed al 35,09 % per il gasolio, in aumento rispetto alla precedente settimana.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo 6 luglio al 12 luglio 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,22 % per la benzina e del 12,02 % per il gasolio, in diminuzione rispetto alla precedente settimana.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) + IVA 21 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 57,38 % e per il 52,89 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 06/07/2013-12/07/2013 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,844	100,00%	1,737	100,00%
IVA 20 %	0,320	17,36%	0,301	17,36%
Accisa	0,738	40,03%	0,617	35,53%
Totale imposte	1,058	57,38%	0,918	52,89%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,579	31,40%	0,609	35,09%
Ricavo industriale	0,207	11,22%	0,209	12,02%
Prezzo industriale	0,786	42,62%	0,818	47,11%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 08.07.2013.

Con la benzina a **1.741** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Danimarca, Grecia, Svezia, Finlandia, Germania, Irlanda, Belgio e Portogallo mentre la **media dei 17 Paesi dell'area euro è uguale a 1,606 euro/litro**; con il gasolio a **1,632** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, seguita da Svezia, Regno Unito, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Germa-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 27/2013 – 12.07.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

nia, Ungheria, Olanda e Belgio, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,415 euro/litro**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 01.07.2013, **il prezzo della benzina in Italia è salito di un +0,33 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi di area euro di +0,44 %, quello del gasolio è salito di un +0,38 %, contro una media in crescita di +0,64 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 01.07.2013 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al primo posto) e peggiora per il gasolio (dal secondo al primo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 08.07.2013 - (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	ITALIA	1,741	1	ITALIA	1,632
2	Olanda	1,735	2	Svezia	1,630
3	Danimarca	1,700	3	Regno Unito	1,610
4	Grecia	1,679	4	Danimarca	1,501
5	Svezia	1,660	5	Finlandia	1,487
6	Finlandia	1,640	6	Irlanda	1,482
7	Germania	1,610	7	Germania	1,429
8	Irlanda	1,575	8	Ungheria	1,425
9	Belgio	1,571	9	Olanda	1,411
10	Portogallo	1,566	10	Belgio	1,393
(*)	MEDIA PAESI EURO	1,606	(*)	MEDIA PAESI EURO	1,415
(*)	MEDIA 27 PAESI	1,566	(*)	MEDIA 27 PAESI	1,426

(*) media ponderata tra i consumi dei ventisette Paesi membri

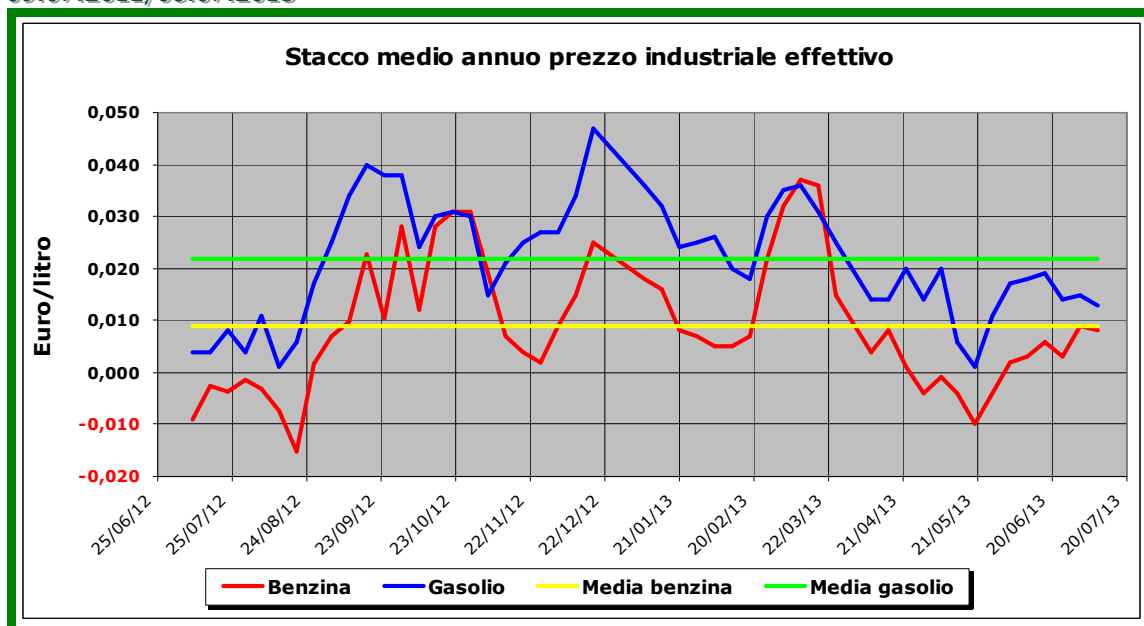
Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** dell'8 luglio 2013 evidenzia un **decremento dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,017 euro/litro (e che era di 0,019 nella rilevazione del 01.07.2013)**, ed **analogamente per il gasolio, attestatosi su 0,013 euro litro (in data 01.07.2013, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,015)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,009 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 08.07.2013 per la benzina va corretto da più 0,017 euro/litro a più 0,008 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 9 luglio 2012 all'8 luglio 2013 – è pari a 0,009 euro/litro per la benzina, **sulla base di un conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali**, ed a 0,022 euro/litro per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 27/2013 – 12.07.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 09.07.2012/08.07.2013



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 08.07.2013 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,040 euro/litro su totali 1,741 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo anche per il gasolio (0,901 euro/litro su totali 1,632 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 08.07.2013 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,056	1,735	1 Regno Unito	0,941	1,610
2 Italia	1,040	1,741	2 Italia	0,901	1,632
3 Grecia	0,998	1,679	3 Svezia	0,878	1,630
4 Svezia	0,973	1,660	4 Irlanda	0,776	1,482
5 Finlandia	0,941	1,640	5 Finlandia	0,751	1,487
6 Danimarca	0,931	1,700	6 Danimarca	0,705	1,501
Regno Unito	0,931	1,553	7 Germania	0,699	1,429
7 Germania	0,912	1,610	8 Slovenia	0,695	1,366
8 Irlanda	0,902	1,575	9 Olanda	0,693	1,411
9 Belgio	0,886	1,571	10 Ungheria	0,689	1,425
10 Portogallo	0,878	1,566	11 Belgio	0,670	1,393
11 Francia	0,862	1,525	(*) Media U.E.	0,663	1,386
12 Slovenia	0,840	1,495	12 Cechia	0,662	1,384
13 Slovacchia	0,817	1,480	13 Francia	0,658	1,333
(*) Media U.E.	0,797	1,481	14 Austria	0,634	1,349
14 Cechia	0,737	1,392	15 Slovacchia	0,632	1,357
15 Austria	0,726	1,398	16 Cipro	0,622	1,385
16 Ungheria	0,717	1,402	Portogallo	0,622	1,361
17 Malta	0,714	1,470	17 Malta	0,613	1,380
18 Spagna	0,712	1,422	18 Estonia	0,608	1,291
19 Croazia	0,689	1,351	19 Spagna	0,603	1,339
20 Lettonia	0,668	1,347	20 Grecia	0,599	1,367

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 27/2013 – 12.07.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
21 Lituania	0,663	1,317	21 Romania	0,587	1,297
22 Cipro	0,649	1,373	22 Croazia	0,579	1,264
23 Estonia	0,638	1,293	23 Polonia	0,576	1,266
24 Lussemburgo	0,637	1,341	24 Lettonia	0,574	1,285
25 Polonia	0,626	1,271	25 Bulgaria	0,550	1,322
26 Romania	0,610	1,264	26 Lituania	0,549	1,258
27 Bulgaria	0,578	1,292	27 Lussemburgo	0,491	1,198

(*) media aritmetica

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo **"giusto"** l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo **"giusto"** si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (6 luglio 2011 - 12 luglio 2013) **per la rete "colorata"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 15,7 cent/litro per il ga-solio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dal 6 luglio al 12 luglio 2013, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta INFERIORE di 0,5 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta INFERIORE di 0,5 cent/litro.** Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana INFERIORE di 0,5 cent/litro al prezzo **"giusto"**.

Tav. 8 - Confronto tra prezzo **"giusto"** e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 06/07/2013-12/07/2013

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta
06/07/2013	1,765	1,765	-0,001	1,661	1,666	-0,005
07/07/2013	1,765	1,765	-0,001	1,661	1,666	-0,005
08/07/2013	1,765	1,762	+0,003	1,661	1,664	-0,003
09/07/2013	1,769	1,777	-0,009	1,666	1,675	-0,009
10/07/2013	1,775	1,787	-0,013	1,670	1,681	-0,010
11/07/2013	1,781	1,786	-0,005	1,677	1,679	-0,002
12/07/2013	1,788	1,798	-0,010	1,683	1,687	-0,003
MEDIA	1,772	1,777	-0,005	1,669	1,674	-0,005

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di almeno un anno: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 -

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 27/2013 – 12.07.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

12.07.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 0,8 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-12.07.2013

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gen-12	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
feb-12	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
mar-12	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
apr-12	1,859	1,864	-0,006	1,740	1,708	+0,032	+0,018
mag-12	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giu-12	1,767	1,740	+0,026	1,662	1,638	+0,024	+0,025
lug-12	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
ago-12	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
set-12	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
ott-12	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,014	+0,017
nov-12	1,759	1,751	+0,009	1,718	1,706	+0,011	+0,010
dic-12	1,752	1,752	=0,000	1,708	1,682	+0,026	+0,017
gen-13	1,765	1,784	-0,019	1,708	1,692	+0,016	+0,003
feb-13	1,812	1,837	-0,025	1,722	1,715	+0,007	-0,005
mar-13	1,802	1,797	+0,005	1,700	1,686	+0,014	+0,011
apr-13	1,752	1,746	+0,006	1,650	1,643	+0,007	+0,007
mag-13	1,738	1,743	-0,005	1,635	1,637	-0,002	-0,003
giu-13	1,749	1,754	-0,005	1,643	1,640	+0,003	=0,000
lug-13	1,765	1,764	+0,001	1,659	1,667	-0,008	-0,005
MEDIA	1,785	1,793	-0,008	1,700	1,692	+0,008	+0,002

(*) con delta di segno "-" la stima del prezzo reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; con delta di segno "+" risulta superiore

Secondo un'altra metodologia [MASSIMO G. PATRIGNANI su STAFFETTA QUOTIDIANA], procedendo ad un computo esteso alle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 29 marzo 2013 – 11 luglio 2013 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane o 105 giorni], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A +1,4 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A +0,9 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**, ossia vi sono margini per una diminuzione del prezzo industriale in tale misura, come da seguente Tavola 10.

Tav. 10 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 29.03.2013-11.07.2013

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
29/03/13-11/07/13	-0,018	-0,004	+0,014	-0,013	-0,004	+0,009